

STUDIO ROVIDA

DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI LEGALI

Dott. Mauro ROVIDA
Dott. Francesca RAPETTI
Dott. Luca GIACOMETTI
Dott. Barbara MARINI
Dott. Micaela MARINI
Dott. Paolo PICCARDO

Telef.: +39 010 876.641 - Fax: +39 010 874.399

e mail: segreteria@studiorovida.it



16128 GENOVA - Via Corsica 2/17-18

STUDIO CIDDA GRONDONA

DOTTORI COMMERCIALISTI - REVISORI LEGALI

Dott. Luca Andrea CIDDA
Dott. Pietro GRONDONA
Dott. Paolo STAGNO

Telef.: +39 010 36.26.530 - Fax: +39 010 36.28.935

e mail: studio@studiociddagrondona.com

Genova 1 dicembre 2014

Ai Signori Clienti

Circolare n. 25/2014

OGGETTO: ACCONTO IVA 2014

Si ricorda ai Signori clienti che **lunedì 29 dicembre** scade il termine per il versamento dell'acconto Iva relativo all'anno 2014.

L'importo dell'acconto può essere alternativamente determinato secondo uno dei seguenti metodi:

- i) metodo storico: l'acconto va determinato nella misura dell'88%
 - del saldo a debito risultante dalla liquidazione di dicembre dell'anno precedente, al lordo dell'acconto, per i contribuenti mensili,;
 - del saldo a debito risultante dalla dichiarazione annuale Iva 2013 sommato all'importo versato a titolo di acconto per l'anno precedente, per i contribuenti trimestrali;
- ii) metodo previsionale: l'acconto è pari all'88% dell'Iva che si prevede di dover versare per il mese di dicembre dell'anno in corso (contribuenti mensili) o in sede di dichiarazione annuale (contribuenti trimestrali);
- iii) metodo delle operazioni effettuate: l'acconto può essere pari al 100% dell'importo risultante da una liquidazione straordinaria al 20 dicembre 2014.

Il versamento dovrà essere effettuato utilizzando il Mod. F24 sul quale andrà indicato, nella "Sezione Erario", come codice contributo "6013" per i contribuenti mensili e "6035" per i contribuenti trimestrali (la maggiorazione degli interessi dell'1% non deve essere applicata dai contribuenti trimestrali in sede di versamento dell'acconto Iva).



Si ricorda, inoltre, ai Signori clienti, che, ai sensi dell'art. 10-ter del D.Lgs. 74/2000, l'omesso versamento del saldo iva dell'anno 2013 per importi superiori a 50.000 euro, **se non regolarizzato entro il termine del 29 dicembre 2014,** configura un reato penale punibile con la reclusione da 6 mesi a 2 anni.¹

Distinti saluti

Studio Rovida

Studio Cidda Grondona

¹ Il delitto si perfeziona, infatti, alla data di versamento dell' acconto IVA di ciascun anno per l'iva relativa alla dichiarazione dell'anno precedente.